

COMUNE DI VILLA GUARDIA
PROVINCIA DI COMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 5 del registro delle deliberazioni

Codice ISTAT: 013245

OGGETTO: Adesione al Patto dei Sindaci europei per l'energia.

L'anno duemilaundici, addì 24 marzo alle ore 21,00 - nella sede comunale.

Previa consegna degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di regolamento, si è riunito il Consiglio comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano presenti:

Alberto	COLZANI
Flavio	MOLTENI
Dario	DI LORENZO
Valerio	PERRONI
Massimo	RINI
Marco	SCACCHI
Roberto	MIGLIO
Roberta	BRICCOLA
Gabriele	PINI
Pietro Mario	VIMERCATI
Attilio	TRINCA COLONEL
Aldo	TURCONI
Tommaso	POGLIANI
Fabio	MANZO
Luciano	MILLEFANTI
Paolo	LAZZATI

Risultano assenti:

Vera	VAGHI
------	-------

Assiste alla seduta il Segretario comunale dott.ssa Bruna Guida.

Il sindaco Alberto Colzani, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiarata aperta la seduta pone in discussione la pratica in oggetto, segnata all'ordine del giorno.

OGGETTO: Adesione al Patto dei Sindaci europei per l'energia

Premesso che:

- Nel novembre 2005 la Commissione Europea ha lanciato la campagna “Energia sostenibile per l'Europa” (SEE) con l'obiettivo di promuovere un utilizzo migliore delle fonti energetiche e una crescita della qualità della vita nei territori europei. L'attuazione di tali misure contribuisce in maniera decisiva al raggiungimento degli obiettivi di Kyoto da parte dei paesi dell'Unione Europea e costituisce un efficace piano d'azione alla luce degli impegni che sono stati assunti recentemente a Copenaghen;
- Gli obiettivi specifici della campagna “Energia sostenibile per l'Europa” sono:
 1. aumentare la sensibilizzazione dei responsabili delle decisioni locali, regionali, nazionali ed europee;
 2. diffondere le migliori esperienze di sviluppo realizzate nei territori;
 3. assicurare un alto livello di sensibilizzazione, comprensione e sostegno dell'opinione pubblica;
 4. stimolare il necessario aumento degli investimenti privati nelle tecnologie energetiche sostenibili;
- L'Unione Europea ha adottato il 9 marzo 2007 il documento “Energia per un mondo che cambia” impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO₂ del 20% entro il 2020, aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili all'interno del mix energetico;
- L'Unione Europea ha riaffermato tali impegni il 26 gennaio 2008 con l'approvazione del Pacchetto Energia – Cambiamento climatico che ha ridefinito il sistema delle quote di emissioni e promosso una diversa ripartizione degli sforzi da intraprendere per adempiere all'impegno comunitario a ridurre le emissioni di gas serra in settori non rientranti nel sistema comunitario di scambio di emissione (come i trasporti, l'edilizia i servizi, i piccoli impianti industriali, l'agricoltura e i rifiuti);
- L'Unione Europea ha individuato nelle comunità locali il contesto in cui è maggiormente utile agire per realizzare una riduzione delle emissioni e una diversificazione dei consumi energetici. Le comunità locali rappresentano inoltre il luogo ideale per stimolare gli abitanti ad un cambiamento delle abitudini quotidiane in materia ambientale ed energetica, al fine di migliorare la qualità della vita e del contesto urbano;
- Il 29 gennaio 2008 in occasione della Settimana Europea dell'Energia Sostenibile, la Commissione Europea ha lanciato il “Patto dei Sindaci – Covenant of Mayors” (allegato alla delibera) con lo scopo di coinvolgere le comunità locali ad impegnarsi in iniziative per ridurre nella città le emissioni di CO₂ del 20% attraverso l'attuazione di un Piano d'Azione che preveda tempi di realizzazione, risorse umane dedicate, monitoraggio, informazione ed educazione;

Considerato, inoltre, che:

- Il Ministero dell'Ambiente ha aderito alla campagna SEE ed è oggi il coordinatore nazionale della campagna. Il Ministero intende contribuire alla promozione della sostenibilità a livello regionale e locale avendo come obiettivi:
 1. l'attivazione di partnership concrete iniziando da quelle relative alle Comunità sostenibili, ai trasporti e alla promozione e comunicazione;
 2. evidenziare e diffondere le migliori prassi come indicatori di progetti sostenibili;
 3. dimostrare come gli stakeholder (settore pubblico e privato, ricerca, settore industriale, decisori politici e media) possano adottare nuove strategie di lavoro, comunicazione formazione per un futuro più sostenibile;

4. fornire alle città linee guida per la realizzazione di Piani d'Azione locali, che contribuiscano a centrare gli obiettivi europei attraverso interventi volti a ridurre i consumi di energia e a stimolare un cambiamento nei comportamenti quotidiani da parte della cittadinanza;
- Nell'ottica di aderire al Patto dei Sindaci, i Comuni di Villa Guardia e Gironico, conformemente al Protocollo d'Intesa sottoscritto il 31.05.2010, congiuntamente, hanno presentato tramite la ditta "AMBIENTEITALIA s.r.l. Istituto di Ricerche – Dipartimento Energia", con sede in Milano (MI), Via Carlo Poerio n. 39, un'istanza di contributo in data 31.05.2010 alla FONDAZIONE CARIPLO relativamente al bando "Promuovere la sostenibilità energetica nei comuni piccoli e medi";
 - Con nota del 03.11.2010, pervenuta il 17.11.2010 al prot. n. 18298, la FONDAZIONE CARIPLO ha comunicato la concessione di un contributo di €. 29.900,00 per il "P.A.E.S. Comuni di Villa Guardia e Gironico";
 - Si rende necessario provvedere al conferimento dell'incarico per la redazione del "P.A.E.S. Comuni di Villa Guardia e Gironico";

Preso atto della volontà dell'Amministrazione Comunale di aderire al Patto dei Sindaci e visto il modulo di adesione qui allegato;

Accertato che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 18. agosto 2000, n. 267, e che è stato espresso, sulla proposta della presente deliberazione, il parere ex art. 49 del D.Lgs. medesimo, allegato al presente atto quale parte integrante, da parte dei Responsabili dei servizi interessati;

Udito l'intervento così verbalizzato:

Perroni: il Patto dei Sindaci si inserisce nella tematica ambientale su cui l'unione europea crede molto ponendo l'obiettivo della riduzione delle emissioni entro il 2020. Assieme a Gironico abbiamo partecipato ad un bando Cariplo per predisporre un intervento di sostenibilità. Abbiamo ottenuto il finanziamento e l'adesione al Patto dei Sindaci è necessario per l'accesso al contributo di 30.000,00 euro. L'ambito d'azione è quello dell'illuminazione pubblica. Occorre fare rete e diffondere le migliori esperienze trovando le risorse necessarie all'adozione di politiche energetiche sostenibili. La nostra amministrazione ha molto puntato sulla raccolta differenziata e in questo periodo, con la Grande Stufa ed il fotovoltaico, si tenta di rendere il meno possibile dipendente il nostro paese. L'attività di approvvigionamento con l'energia sostenibile mi pare un'attività di interesse pubblico.

Visto lo statuto comunale vigente;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi (nessun astenuto), resi nei modi e nelle forme di regolamento;

DELIBERA

1. Di aderire e quindi sottoscrivere il Patto dei Sindaci (che si allega al presente atto), comunicandone l'adesione al Ministero dell'Ambiente e alla Commissione Europea, per contribuire a raggiungere gli obiettivi fissati dall'UE per il 2020, riducendo le emissioni di CO₂ nel territorio comunale di almeno il 20% attraverso l'attuazione di un Piano d'Azione sull'Energia Sostenibile (P.A.E.S.) entro la data di ultimazione delle fasi previste dal progetto presentato alla FONDAZIONE CARIPLO per l'ottenimento del contributo di cui alla premessa (30.09.2011);

2. Di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione del “Patto dei Sindaci”;
3. Di dare atto che:
 - l’adesione al “Patto dei Sindaci” non comporta alcuna spesa per il Comune;
 - la spesa prevista per la redazione del P.A.E.S. ammonta complessivamente ad €. 29.900,00 ed è interamente coperta da contributo concesso dalla FONDAZIONE CARIPLO;

QUINDI il Consiglio comunale, con voti favorevoli unanimi (nessun astenuto), resi nei modi e nelle forme di regolamento

d e l i b e r a

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



Comune di Villa Guardia
Provincia di Como

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 5 del 24 marzo 2011

OGGETTO: Parere ex art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

La sottoscritta GUIDA dott.ssa Bruna, Segretario Comunale, nella sua qualità di Responsabile f.f. dell'Area Segreteria – Affari Generali;

Vista la proposta di deliberazione da porre in discussione nella seduta del Consiglio Comunale del 24 marzo 2011, avente ad oggetto: “Adesione al Patto dei Sindaci europei per l'energia”;

Esperita l'istruttoria di competenza;

Visto l'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sotto la propria responsabilità;

e s p r i m e

parere FAVOREVOLE sotto il profilo tecnico sulla regolarità della sopra indicata proposta di deliberazione.

Li, 18 marzo 2011

IL RESPONSABILE F.F.
dott.ssa Bruna Guida





**Patto dei
Sindaci**

Un impegno per
l'energia sostenibile

www.eumayors.eu

PATTO DEI SINDACI

PREMESSO che il Panel Inter-Governativo sui Cambiamenti Climatici (IPCC) ha confermato che il cambiamento climatico è una realtà e la cui causa principale è l'utilizzo di energia da parte del genere umano;

PREMESSO che l'Unione Europea (UE) ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO₂ del 20% entro il 2020 aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;

PREMESSO che il Piano di Azione dell'Unione Europea per l'efficienza energetica "Realizzare le potenzialità" include come azione prioritaria la creazione di un Patto dei Sindaci;

PREMESSO che il Comitato delle Regioni dell'UE ribadisce la necessità di combinare azioni a livello locale e regionale e che, come strumento efficace per promuovere azioni efficienti contro il cambiamento climatico, promuove il coinvolgimento delle regioni nel Patto dei Sindaci;

PREMESSA la nostra disponibilità a seguire le raccomandazioni contenute nella Carta di Leipzig sulle Città Europee Sostenibili riguardante la necessità di migliorare l'efficienza energetica;

PREMESSO che riconosciamo che le autorità locali si assumano la responsabilità per la lotta al cambiamento climatico e che si impegnino in ciò indipendentemente dagli impegni di altre Parti;

PREMESSA la nostra consapevolezza sull'esistenza degli impegni di Aalborg alla base delle molteplici azioni in corso sulla sostenibilità urbana e sui processi delle Agende 21 Locali;

PREMESSO che i governi regionali e locali condividono, unitamente ai governi nazionali, la responsabilità della lotta al riscaldamento globale e devono quindi impegnarsi indipendentemente dalle altre Parti;

PREMESSO che le città sono responsabili, direttamente e indirettamente (attraverso i prodotti e i servizi utilizzati dai cittadini) di oltre il 50% delle emissioni di gas serra derivanti dall'uso dell'energia nelle attività umane;

PREMESSO che l'impegno dell'UE a ridurre le emissioni sarà raggiunto solo se gli stakeholder locali, i cittadini e i loro raggruppamenti lo condividono;

PREMESSO che i governi locali e regionali, quali amministrazioni più vicine ai cittadini, devono coordinare le azioni e mostrare esempi concreti;

PREMESSO che molte delle azioni sulla domanda energetica e le fonti di energia rinnovabile necessarie per contrastare il cambiamento climatico ricadono nelle competenze dei governi locali ovvero non sarebbero perseguibili senza il supporto politico dei governi locali;

PREMESSO che gli Stati Membri dell'UE possono beneficiare da una reale azione decentralizzata a livello locale al fine di raggiungere i propri obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra;

PREMESSO che i governi locali e regionali in tutta Europa sono impegnati nella riduzione di inquinanti e gas serra attraverso programmi di efficienza energetica (inclusa la mobilità urbana sostenibile) e di promozione delle fonti di energia rinnovabile;



Patto dei Sindaci

Un impegno per
l'energia sostenibile

www.eumayors.eu

NOI, SINDACI, CI IMPEGNAMO

ad andare oltre gli obiettivi fissati per l'UE al 2020, riducendo le emissioni di CO₂ nelle rispettive città di oltre il 20% attraverso l'attuazione di un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile. Questo impegno e il relativo Piano di Azione saranno ratificati attraverso le proprie procedure amministrative (per l'Italia: Delibera Consiglio Municipale);

a preparare un inventario base delle emissioni (baseline) come punto di partenza per il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile;

a presentare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile entro un anno dalla nostra formale ratifica al Patto dei Sindaci;

ad adattare le strutture della città, inclusa l'allocazione di adeguate risorse umane, al fine di perseguire le azioni necessarie;

a mobilitare la società civile nelle nostre aree geografiche al fine di sviluppare, insieme a loro, il Piano di Azione che indichi le politiche e misure da attuare per raggiungere gli obiettivi del Piano stesso. Il Piano di Azione sarà redatto per ogni città e presentato al Segretariato del Patto dei Sindaci entro un anno dalla ratifica del Patto stesso;

a presentare, su base biennale, un Rapporto sull'attuazione ai fini di una valutazione, includendo le attività di monitoraggio e verifica;

a condividere la nostra esperienza e conoscenza con le altre unità territoriali;

ad organizzare, in cooperazione con la Commissione Europea ed altri attori interessati, eventi specifici (Giornate dell'Energia; Giornate dedicate alle città che hanno aderito al Patto) che permettano ai cittadini di entrare in contatto diretto con le opportunità e i vantaggi offerti da un uso più intelligente dell'energia e di informare regolarmente i media locali sugli sviluppi del Piano di Azione;

a partecipare attivamente alla Conferenza annuale UE dei Sindaci per un'Energia Sostenibile in Europa;

a diffondere il messaggio del Patto nelle sedi appropriate e, in particolare, ad incoraggiare gli altri Sindaci ad aderire al Patto;

ad accettare la nostra esclusione dal Patto dei Sindaci, notificata per iscritto dal Segretariato del Patto dei Sindaci e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare quale Focal Point Nazionale della campagna Energia Sostenibile per l'Europa e del Patto dei Sindaci in Italia, in caso di:

- (i) mancata presentazione del Piano di Azione sull'Energia Sostenibile nei tempi previsti;
- (ii) mancato raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni come indicato nel Piano di Azione a causa della mancata e/o insufficiente attuazione del Piano di Azione stesso;
- (iii) mancata presentazione, per due periodi consecutivi, del Rapporto biennale.

NOI, SINDACI, SOSTENIAMO

la **decisione della Commissione Europea di attuare e finanziare una struttura di supporto tecnico e promozionale**, che comprenda anche strumenti di monitoraggio e di valutazione, nonché meccanismi per promuovere la condivisione delle conoscenze tra le città e strumenti per facilitare la replicazione e la moltiplicazione delle misure di successo, nell'ambito delle proprie possibilità di bilancio;

il **ruolo della Commissione Europea nell'assumere il coordinamento della Conferenza UE dei Sindaci per un'Energia Sostenibile in Europa**;

l'**intenzione dichiarata della Commissione Europea di facilitare lo scambio di esperienze** tra le unità territoriali partecipanti, la fornitura di linee-guida ed esempi di riferimento (benchmark) per una possibile attuazione, in sinergia con attività e network in corso che sostengono il ruolo dei governi locali nel campo della protezione del clima. Questi esempi di riferimento diventano parte integrante di questo Patto ed inseriti nei suoi allegati;

l'**azione della Commissione Europea finalizzata al riconoscimento formale e alla pubblica visibilità delle città che partecipano al Patto** attraverso l'utilizzo di uno specifico logo sull'Energia Sostenibile per l'Europa e un'adeguata promozione attraverso gli strumenti di comunicazione della Commissione;

l'**azione del Comitato delle Regioni** in supporto al Patto dei Sindaci e ai suoi obiettivi, in rappresentanza delle autorità locali e regionali nell'UE;

l'impegno che gli Stati Membri, le Regioni, le Province, le città promotrici e gli altri **organismi istituzionali** che sostengono il Patto vorranno fornire alle municipalità più piccole in modo che queste ultime possano raggiungere gli obiettivi del Patto.

NOI, SINDACI, INVITIAMO

la **Commissione Europea e le Amministrazioni nazionali** a predisporre schemi di cooperazione e adeguate strutture di supporto che aiutino i firmatari ad attuare i propri Piani di Azione per l'Energia Sostenibile;

la **Commissione Europea e le Amministrazioni nazionali** a considerare le attività incluse nel Patto dei Sindaci come priorità nei rispettivi programmi di sostegno e ad informare e coinvolgere le città nella preparazione delle politiche e degli schemi di finanziamento riguardanti, nell'ambito dei propri obiettivi, le attività a livello locale;

la **Commissione Europea ad attivarsi con gli attori finanziari** per la creazione di strutture finanziarie che facilitino il completamento delle azioni previste nei Piani di Azione;

le **Amministrazioni nazionali** a coinvolgere i governi regionali e locali nella preparazione ed attuazione dei Piani d'Azione Nazionale sull'Efficienza Energetica e le Energie Rinnovabili;

la **Commissione Europea e le amministrazioni nazionali** a sostenere l'attuazione dei nostri Piani d'Azione sull'Energia Sostenibile, coerenti con i principi, regole e modalità già concordate o che saranno in futuro concordate tra le Parti a livello globale, in particolare nell'ambito della Convenzione Quadro sui Cambiamenti Climatici (UNFCCC). La nostra attiva partecipazione nell'azione di riduzione delle emissioni di CO₂ potrebbe con successo risultare in obiettivi globali di riduzione delle emissioni ancora più ambiziosi.

NOI, I SINDACI, INCORAGGIAMO GLI ALTRI GOVERNI LOCALI E REGIONALI AD ADERIRE AL "PATTO DEI SINDACI" E INVITIAMO TUTTI GLI ALTRI ATTORI INTERESSATI A FORMALIZZARE IL PROPRIO CONTRIBUTO ALL'INIZIATIVA.

1. Ruolo dei governi locali nell'attuazione del Patto dei Sindaci

Le misure di efficienza energetica, i progetti sull'energia rinnovabile e le altre azioni in campo energetico possono essere introdotte in diverse aree di attività dei governi regionali e locali.

- consumatore, produttore e fornitore di beni e servizi

I governi locali occupano molti edifici il cui utilizzo implica un sostanziale consumo di energia per il riscaldamento, l'illuminazione, ecc. L'introduzione di specifici programmi ed azioni può portare ad ottimi risultati in termini di risparmio energetico negli edifici pubblici.

I governi regionali e locali forniscono anche servizi ad alta intensità energetica, quali il trasporto pubblico e l'illuminazione stradale, settori ove interventi di miglioramento possono essere certamente effettuati. Anche nel caso in cui le autorità competenti abbiano delegato questi servizi ad altri fornitori, azioni di risparmio ed efficienza energetica possono essere attuate attraverso contratti di acquisizione e di servizi.

- pianificatore, sviluppatore e regolatore di attività

La pianificazione territoriale e l'organizzazione del sistema dei trasporti ricadono sotto la diretta responsabilità della maggior parte dei governi regionali e locali. Decisioni strategiche riguardanti lo sviluppo urbano (ad esempio, evitare uno sviluppo scomposto e non organico) può aiutare a ridurre la domanda energetica nel settore dei trasporti.

I governi regionali e locali hanno spesso il ruolo di regolatori, ad esempio fissando standard energetici o regolamentando l'introduzione di sistemi ad energia rinnovabile negli edifici;

- consigliere, incentivo e modello

I governi regionali e locali hanno un ruolo importante nell'informare e motivare i cittadini residenti, i professionisti e gli altri stakeholder locali su come poter utilizzare l'energia in maniera più intelligente. Le attività per aumentare la consapevolezza risultano importanti per coinvolgere l'intera comunità nel sostenere le politiche sull'energia sostenibile. I bambini e gli studenti sono molto importanti nei progetti di risparmio energetico e utilizzo delle fonti di energia rinnovabile: essi possono trasferire le lezioni apprese a scuola anche all'esterno. E' allo stesso modo importante che le autorità competenti diano l'esempio tramite azioni concrete nel campo dell'energia sostenibile;

- produttore e fornitore di energia

I governi regionali e locali hanno un ruolo nel promuovere la produzione di energia a livello locale e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile. I distretti cogenerativi che utilizzano la biomassa possono rappresentare un buon esempio. I governi regionali e locali devono anche incoraggiare i cittadini ad attuare progetti sulle energie rinnovabili fornendo supporto finanziario alle iniziative locali.

2. Esempi di eccellenza

Gli esempi di eccellenza (Benchmarks of Excellence - BoE) sono quelle iniziative e programmi che rappresentano un modello mondiale di attuazione di successo dei concetti di sviluppo dell'energia sostenibile nei contesti urbani. I rappresentanti di questi esempi testimoniano, attraverso il Patto dei Sindaci, la loro volontà di condividere la propria esperienza e aiutare le città ad attuare approcci simili quando possibile e di impegnarsi per facilitare il trasferimento di conoscenze attraverso la diffusione delle informazioni, incluse Linee Guida, la partecipazione agli eventi delle città aderenti al Patto e, in generale, attraverso una cooperazione continua con il Patto stesso.

3. Strutture di supporto

Il Patto dei Sindaci è aperto a tutte le città d'Europa. Quelle città che per la loro dimensione non dispongono delle risorse per preparare un inventario delle emissioni, o redigere un piano di azione potranno essere sostenute dalle amministrazioni con tali capacità. Per l'Italia, queste strutture di supporto possono essere le Regioni, le Province o le città promotrici. Ogni struttura di supporto verrà esplicitamente riconosciuta dalla Commissione Europea come attore chiave nel Patto dei Sindaci. Il grado di coinvolgimento nel Patto, così come le specifiche condizioni di tale coinvolgimento saranno inseriti in uno specifico accordo scritto. In Italia, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, già Focal Point Nazionale della campagna Energia Sostenibile per l'Europa (SEE), svolge anche il ruolo di Focal Point Nazionale del Patto dei Sindaci. In collaborazione con la Commissione Europea, gestisce il coordinamento delle città italiane aderenti al Patto dei Sindaci e le strutture di supporto che si attiveranno sul territorio nazionale.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Alberto Colzani

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Bruna Guida

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dott.ssa Bruna Guida, Segretario comunale, certifica che il presente verbale viene pubblicato all'albo pretorio on line di questo comune in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Villa Guardia, 11 APR. 2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Bruna Guida

ESITO ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diviene esecutiva:

ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, in data _____

ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, in data 24 MAR. 2011

Villa Guardia, 07 APR. 2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Bruna Guida

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AGLI ATTI.

Villa Guardia, 07 APR. 2011



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Bruna Guida